

L'ierki' 18 febbrajo 1855

Gratissimo Amico.

Sarei mi fù appena consegnata la prez. tua lettera del dì 1.^o xto
 pp. la quale invierò al pacchetto annessi impieghi due mesi e mezzo,
 a fare un tragitto, che con buoni mezzi di comunicazione dovrebbe
 farli in quattro giorni, io lo ritengo immediato, perchè spendo stato
 già sì troppo prolungato l'intervallo fra l'epoca in cui venne scritta la
 lettera, e quella in cui dovrebbe ragionevolmente giungerla la risposta
 non voglio che Ella attribuisca il ritardo a mia colpa.

Prima di tutto mi vallegio di tutto cuore di vederla in buona salute
 di salute, e di buona voglia, come si deve essere quando si anno fatte
 delle accortizioni botaniche, e si sta preparandosi a farne delle altre
 la mia famiglia sta bene, e ricambia ai suoi saluti cordialmente;
 allorchè ella fù a Trieste io aveva un figlio - ora sono tre -
 l'ultimo dei quali n'è 2 mesi e 1/2 tutti maschj, uno ogni diverso
 botanico.

O' esaminato con molto piacere le belle piante, delle quali Ella
 mi à fornito; già se sono gratissimo di tutte, abbenchi, la mag-
 giore parte n'èpe si trovi in mio possesso d'unio di all'hiager,
 Peter, Rubiniusz, Ma quelle della Dinara non mi chiedo. Questo mes-
 se deve à bene ricompensato le sue fatiche; e so merita però di
 essere perustrato nuovamente, ed in diverse stagioni, ed offra
 certamente ricca messe. Mi riprende soltanto, che fra le im-

Sua offerta la lettera
 offuscata da giugno più tardi

venute non hanno piante dei boschi subalpini, come Rose, Ramanuntia,
Pyrola, e Salici, le quali non dovrebbero mancare di trovarsi nell'a-
scesa alle pendici del monte Orso.

Eccole alcune osservazioni fatte alla spuggia sul fascicolo
Juni destinato.

Vi è una Veronica senza chichetta, ^{in frutto:} sembra appartenere alla regi-
ni d'alti monti, ed avvicinarsi alla V. lasiocarpa.

Polemonia cruciformis è per me del tutto nuova - Asperula can.
scutellata è piacere di vedere illuminata la pianta deluviana, ben
notata dall'A. longiflora delle alpi, che possiede pure. Campylo-
garganica parmi la stessa che è da Macarica (nisi di Macar) come
C. isophylla - Gentiana acaulis non è la vera G. al. delle alpi di
Germania, Svizzera e ma è la G. angustifolia Willd. - oppure la
G. Prischii Wigg., della cui Host nel Supplemento alla fl. Austr. desti-
nava il nome G. Wladimiriana, io credo che la tua sia la G.
che abbiamo anche nei nostri Monti subalpini. ^{di}
angustifolia è Anthriscus fennoscandicus è certam. diversa dalla
mia pianta del Montenegro. Silene graniflora è una preziosa
aggiunta alla flora deluviana. Polemonia nitida non è questa ma
la P. chusiana. La P. nitida cresce in summis alpinis scopulis,
e mai al livello di 6500 piedi d'elevazione dal mare.
i fiori grandi, di colore perisino, appiattati come i fiori del
Persico, e gli steli vespugliosi, in modo che i fiori riposano sulle
foglie che rivestono come cascinie intere rupi. Giamaia la P. ni-
tida è come l'esemplare da lei inviato un caudex 2. 3 floris.
Anche la P. chusiana si trova soltanto a considerevole altezza, ^{senza}
in regola
for minore però che la P. nitida; non avrei nemmeno creduto

che la *Dinara* fosse abbastanza elevata) mantenerla, poichè nelle
nostre Alpi si trova la *P. chusiana* soltanto nella regione del *P. Hughes*
e alquanto al disopra; conviene credere, che quella da lei rinvenuta
venga nelle esposizioni settentrionali del monte. — Le Ella desi-
dera, le invierò la *P. nivalis* vera con alcune altre piante alpine
da me raccolte in una escursione che feci in luglio scorso sulle
Alpe Kern all'altazza di 7000 piedi, nella catena del Terglou,
e nella valle Raibl di Carinthia, ove colsi la *Gerula rablenensis*
gemma. — Anemone agerion - la io pure la abbi da *Rabrics*,
ma non avendone veduto i semi non la distinsi a primo ap-
petto dalla comune di *Dalmazia* a stellata. Thymus croaticus
mi fu inviato da Alphinger. Oxytropis lanceifolia esimo pro-
prio - che si avvicina però al nostro *Achy. vesicarius*. Non finì
mi più a volerlo parlare di tutto ciò che è interessante mi offre
il tuo pacchetto.

Dell'*Eranthis hyemalis* non si dia pensiero; l'abbiamo nel
giardino in quantità, come ultimo dono fattogli dal povero Hoff-
mann di morte.
il viaggio che Ella pensa d'intraprendere le offirò degli
oggetti interessantissimi d'completare la flora dalmata. Le rae-
comando apaisimmo il farvi avere da Cattaro degli esemplari
della *Brachys menthaefolia*, e della *Silene*, ^{nummularia} spendo osamai
pari privo di una e dell'altro. Qualora Ella non possa acce-
dere il Monte Sella - tocchi però la moglie di ^{tentare} farvi
farvi venire delle piante al vapore come feci io, e vi sarà

certamente la Silene, purchè raccomandati che siano colti nella vetta
ella haverà una rubbia il M. della più elevata della Dinara; io lo
calcolo a 6000 ^{ab. 500} piedi almeno; in una buona giornata però si può
farne l'ascensione da Cattaro, o ritornarvi; non te sarà difficile di pro-
curarti un bravo condottiero - Sappia che la taxifraga cristata che
mi scrive del M. della non è quella che dovrai trovarsi, ed è la
vera Laueyroux; una poco si avvicina più alla S. nigra, e non
sarebbe difficile che fosse nuova. - Le raccomando pure un Ver-
bascum grande, a foglie lunghe e strette, che cresce sul colle
del Castello di Cattaro, e fiorisce in Giugno. Augurio, io non ne ho
che un solo esemplare. in fine ti raccomando moltissimo il
monte di Pastrovich chiamato ricco, ed alcuni altri vicini.

Se avrai da Lubiana il mio articolo sulla flora del circolo
di Cattaro, prima della mia partenza, glie lo invierò per li
bisogni notabili delle piante.

Nabuccino a fatto una scoperta interessante nell'atropa
mandragora, che trovò nell'interno del territorio, verso il monte
Vincizza, e credette fosse un beladonna.

La flora di Wertheim comparisce in fascicoli a 2 lire e $\frac{1}{2}$ sta-
biere d'uno; cinque fascicoli costituiscono il primo volume or-
mai completo, che abbraccia le 3 prime classi di Linneo. Io sono
in corrispondenza con lui, e gli invierò tutte le piante di Trieste,
parecchie dell'Istria, Trenti e paesi che egli comprende nel
territorio della sua flora. Questa è d'insigne merito, ma vi-
stamente un po' troppo le specie, p. o. Verbena corulea, laminifolia,
juncifolia, ed elongata!! in una sola specie.